



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission e Identità culturale

La mission dell'Istituto risponde alla funzione istituzionale della Scuola di "creazione e diffusione della cultura" che trova fondamento giuridico negli artt. 9 e 33 della Costituzione ("la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnologica",...) con una interpretazione ampia che considera tale processo di trasmissione di conoscenze finalizzato ad "istruire per educare". Educare nel senso di mettere alla luce, portare fuori le inclinazioni naturali, le attitudini, le potenzialità dell'allievo che, opportunamente curate e sostenute dalle conoscenze, si TRASFORMERANNO IN ABILITÀ E COMPETENZE DEL FUTURO CITTADINO ITALIANO responsabile, coprotagonista del processo di sviluppo culturale del suo Paese.

Questo significa (Rapporto Unesco sull'educazione del XXI secolo):

- imparare a conoscere (acquisire gli strumenti per accedere alle fonti di informazione e selezionarle, comprendere un mondo complesso e tenere sotto controllo la propria rotta);
- imparare a fare (saper comunicare, saper scrivere correttamente, utilizzare gli strumenti elettronici nelle loro potenzialità, essere in grado di costruire/creare oggetti reali e digitali, saper affrontare rischi e trovare soluzioni a problemi);
- imparare a stare con gli altri (rispettare le regole della convivenza e i valori della tolleranza, solidarietà, ospitalità, amicizia);
- imparare ad essere (costruire sulle conoscenze e sulle competenze che si acquisiscono lungo il percorso scolastico il proprio progetto di vita).

La mission specifica dell'Istituto fa riferimento alla specifica tipologia di scuola professionalizzante che si propone, istituzionalmente, di offrire adeguata formazione ai giovani interessati in particolare ad un rapido accesso al mondo del lavoro (D.M. 24/04/1992, C.M. 23/06/1992 n.206, D.M. 15/04/1994, D.P.R. 87 15/03/2010, DM 24/05/2018 n. 92).

Pertanto, l'attenzione di tutta la comunità educante è volta alla preparazione di profili professionali all'avanguardia fondati su contenuti innovativi, spendibili nei diversi ambiti applicativi aziendali, adeguati alle più avanzate richieste del mondo del lavoro.



I principi posti a fondamento di tale missione possono essere così riassunti:

- interazione con le risorse presenti sul territorio per favorire lo sviluppo di un sistema formativo integrato;
- sviluppo dell'organizzazione in rete tra scuole e territorio per agevolare scambi di esperienze e materiali.

I valori condivisi per il raggiungimento della mission possono essere così sintetizzati:

- rispetto dei ruoli;
- rispetto dell'ambiente;
- integrazione di alunni stranieri e disabili;
- solidarietà;
- trasparenza;
- lealtà;
- rispetto della dignità umana;
- disponibilità all'ascolto e alla comprensione.

Nel progettare l'azione educativa, la scuola stabilisce relazioni, partnership e collaborazioni, formali e informali, con altre scuole, con enti di ricerca e universitari, con enti locali, con aziende, con organizzazioni e strutture che possono portare un valore aggiunto alla formazione dei ragazzi.

In considerazione dei principi posti a fondamento della mission e in coerenza con le priorità definite con il RAV, la scuola si pone come obiettivi formativi (art.1 comma 7 della legge 107/2015):

- 1) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content Language Integrated Learning** (CLIL);
- 2) il rafforzamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) lo sviluppo e potenziamento delle competenze in Ed. Civica. Vedi punti 5-6-7-9;



- 4) il potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 5) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, il potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziarie e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 6) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio;
- 7) il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, particolare l'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 10) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, il rafforzamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ed applicazione delle linee di indirizzo, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (vedasi Protocollo di accoglienza diritto allo studio alunni adottati);
- 11) la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 12) il miglioramento della qualità e dei percorsi di FSL (ex PCTO);
- 13) la valorizzazione di percorsi formativi personalizzati, in particolare negli indirizzi professionali;
- 14) l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;



15) l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

16) la definizione di un sistema di orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica delle classi quinte indirizzo Tecnico (rif. a.s. 2024/2025)

Traguardo

Diminuire di 2 punti percentuali il divario in matematica dell'indirizzo tecnico rispetto all'ambito territoriale regionale entro il termine del triennio 2025/2028.

Priorità

Abbassare la percentuale di alunni frequentanti le classi seconde del Professionale Indirizzo Servizi Commerciali attestati sul livello 1 nelle prove standardizzate di italiano

Traguardo

Ridurre di 3 punti la percentuale di alunni frequentanti le classi seconde del Professionale Indirizzo Servizi Commerciali attestati sul livello 1 nelle prove standardizzate di italiano rispetto all'a.s. 24.25, nel triennio 2025 /2028, portandolo a non più del 50%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento competenze logico-matematiche**

Dati emersi dall'ultimo RAV, emerge come priorità il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in matematica delle classi quinte indirizzo Tecnico. A tal fine il gruppo di lavoro Invalsi, in accordo con il dipartimento di Matematica, programmerà le seguenti azioni:

- Analisi strutturata dei dati INVALSI (livelli di apprendimento, distribuzione degli esiti, confronto con medie regionali e nazionali).
- Somministrazione di prove comuni d'istituto (iniziali, intermedie e finali) in Matematica, costruite su modello INVALSI.
- Utilizzo di griglie di osservazione e rubriche valutative condivise nei dipartimenti disciplinari.
- Individuazione degli studenti a rischio tramite osservazioni dei Consigli di classe, incrocio di: esiti INVALSI, valutazioni periodiche,

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica delle classi quinte indirizzo Tecnico (rif. a.s. 2024/2025)

Traguardo



Diminuire di 2 punti percentuali il divario in matematica dell'indirizzo tecnico rispetto all' ambito territoriale regionale entro il termine del triennio 2025/2028.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche

Promuovere una didattica del recupero in corso d'anno individuando periodi di interruzione della didattica a sostegno dei piu' deboli per evitare la sospensione del giudizio.

Realizzare misure ed azioni di miglioramento

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche, pianificare percorsi di apprendimento in ambienti diversi dall'aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.



Maggiore supporto tecnologico per le disabilità, i Disturbi Specifici di Apprendimento e i Bisogni Educativi Speciali

○ **Continuità' e orientamento**

Creazione di un profilo dello studente in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle competenze nell'area informatica

Creazione di un profilo dello studente in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione al curriculum di italiano e matematica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adesione a reti e/o stipula di protocolli di intesa e/o convenzioni mirate al rafforzamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e sulla didattica delle singole discipline coinvolte nelle prove Invalsi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Curare sinergie con le famiglie per migliorare il rendimento scolastico degli alunni e



promuovere la partecipazione ai corsi di recupero/rafforzamento/potenziamento per il miglioramento delle competenze nell'area matematica

Attività prevista nel percorso: Analisi strutturata dei dati INVALSI (livelli di apprendimento, distribuzione degli esiti, confronto con medie regionali e nazionali).

Descrizione dell'attività

Si parte con l'Analisi dei livelli di apprendimento, con l'esame della percentuale di studenti collocati nei diversi livelli INVALSI (Livello 1, 2, 3, 4, 5), e ponendo maggiore attenzione particolare ai Livelli 1 e 2, che indicano difficoltà nelle competenze di base.

Cosa si osserva: Quanti studenti si trovano al Livello 1 (criticità prioritaria), eventuali squilibri nella distribuzione (es. concentrazione nei livelli bassi), differenze tra classi parallele o sezioni. Questo Permette di individuare fasce di studenti a rischio e Consente di definire azioni mirate di recupero e potenziamento.

Si passa poi all'analisi della distribuzione degli esiti, con lettura della distribuzione complessiva dei risultati, non solo della media, analisi della variabilità interna: differenze tra classi e differenze all'interno della stessa classe. Si osserverà eventuale presenza di forti disomogeneità tra classi, ampiezza della forbice tra risultati più bassi e più alti, Eventuali classi o gruppi con risultati significativamente inferiori o superiori.

Questo aiuta a riflettere sulla coerenza dell'azione didattica, ed evidenzia la necessità di strategie condivise o di interventi mirati su singole classi.

Segue il confronto con le medie regionali e nazionali, cioè il



confronto dei risultati dell'istituto (e delle singole classi) con: media regionale, media macroarea, media nazionale, con scuole con background socio-economico simile (ESCS). Si osservano così scostamenti positivi o negativi rispetto alle medie di riferimento, permanenza di gap nel tempo (analisi longitudinale), miglioramenti o peggioramenti rispetto agli anni precedenti. Diventa poi necessario un esame dei risultati in ambito disciplinare che consente di collegare i dati alla progettazione didattica e guida la scelta delle metodologie e dei contenuti da potenziare. Segue poi l'Integrazione con la valutazione interna confrontando i risultati INVALSI con le valutazioni periodiche, esiti delle prove comuni, osservazioni dei Consigli di classe. Infine traduzione dei risultati in azioni concrete:

- corsi di recupero,
- sportelli didattici,
- revisione della progettazione didattica,
- formazione mirata dei docenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2028

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
Studenti



Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Gruppo di lavoro Invalsi e Dipartimento di Matematica
Risultati attesi	<p>Esito atteso</p> <ul style="list-style-type: none">• Miglioramento progressivo degli esiti INVALSI.• Riduzione degli studenti nei livelli più bassi.• Maggiore equità e qualità degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove comuni d'Istituto in Matematica su modello INVALSI

Descrizione dell'attività	<p>L'obiettivo è rafforzare la rilevazione sistematica delle competenze matematiche e individuare precocemente gli studenti a rischio di insuccesso, al fine di programmare interventi mirati di recupero e potenziamento con progettazione delle prove comuni (Predisposizione, all'interno dei Dipartimenti di Matematica, di prove comuni d'Istituto nel biennio finale (iniziali, intermedie e finali).</p> <p>Le prove sono costruite sul modello INVALSI, in coerenza con: nuclei fondanti della disciplina, tipologie di quesiti (scelta multipla, risposta aperta breve), livelli di complessità e processi cognitivi richiesti, condivisione di criteri di correzione e griglie di valutazione comuni.</p> <p>Analisi e restituzione dei risultati</p>
---------------------------	---



- Analisi collegiale degli esiti nei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di classe.
- Lettura dei risultati per: livelli di apprendimento, ambiti disciplinari, classi e gruppi di studenti.
- Condivisione delle evidenze per orientare la progettazione didattica.

Individuazione sistematica degli studenti con difficoltà attraverso l'incrocio di più fonti: esiti delle prove comuni d'Istituto, risultati delle prove INVALSI, valutazioni periodiche, osservazioni qualitative dei Consigli di classe.

Attivazione di interventi mirati: corsi di recupero, sportelli didattici, percorsi di rinforzo in piccoli gruppi, attività di consolidamento in orario curricolare, Personalizzazione degli interventi in base alle criticità emerse.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Gruppo di lavoro Invalsi e Dipartimento di Matematica



Risultati attesi

- Individuazione precoce e sistematica delle difficoltà.
- Maggiore coerenza tra valutazione interna ed esterna.
- Miglioramento delle competenze matematiche di base.

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze in Italiano per il biennio del professionale**

Dall'analisi dei dati INVALSI emerge la necessità di abbassare la percentuale di alunni frequentanti le classi seconde del Professionale Indirizzo Servizi Commerciali attestati sul livello 1 nelle prove standardizzate di italiano. Le azioni, concordate con il gruppo di lavoro Invalsi e con il dipartimento di Italiano, avranno l'obiettivo di migliorare le competenze nella comprensione del testo, nel lessico di base e settoriale, e nell'uso corretto della lingua in contesti comunicativi e professionali. Si esplicheranno nelle seguenti fasi: ANALISI DETTAGLIATA DEGLI ESITI INVALSI (AMBITI DI DIFFICOLTÀ: COMPRENSIONE GLOBALE, INFERENZE, RIFLESSIONE SULLA LINGUA), Somministrazione di prove di ingresso e prove comuni di Italiano, strutturate sul modello INVALSI, Incrocio dei dati con valutazioni disciplinari e osservazioni dei Consigli di classe, Identificazione degli studenti a rischio Livello 1 già nel corso del primo quadrimestre

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Abbassare la percentuale di alunni frequentanti le classi seconde del Professionale



Indirizzo Servizi Commerciali attestati sul livello 1 nelle prove standardizzate di italiano

Traguardo

Ridurre di 3 punti la percentuale di alunni frequentanti le classi seconde del Professionale Indirizzo Servizi Commerciali attestati sul livello 1 nelle prove standardizzate di italiano rispetto all'a.s. 24.25, nel triennio 2025 /2028, portandolo a non più del 50%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche

Realizzare misure ed azioni di miglioramento

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche, pianificare percorsi di apprendimento in ambienti diversi dall'aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi formativi per migliorare l'approccio didattico dei docenti alle situazioni di



alunni BES e DSA

○ **Continuita' e orientamento**

Creazione di un profilo dello studente in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione al curriculum di italiano e matematica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adesione a reti e/o stipula di protocolli di intesa e/o convezioni mirate al rafforzamento delle competenze nella lingua madre

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e sulla didattica delle singole discipline coinvolte nelle prove Invalsi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Curare sinergie con le famiglie per migliorare il rendimento scolastico degli alunni e promuovere la partecipazione ai corsi di recupero/rafforzamento/potenziamento per il miglioramento delle competenze nell'area italiano



Attività prevista nel percorso: Percorsi strutturati di comprensione del testo su modello INVALSI

Descrizione dell'attività	<p>Occorre potenziare le competenze di lettura, comprensione e interpretazione del testo, riducendo il numero di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di Italiano, attraverso la PROGETTAZIONE NEI DIPARTIMENTI DI ITALIANO DI MODULI DIDATTICI PERIODICI CENTRATI SU: testi narrativi, espositivi e argomentativi, testi continui e non continui (tabelle, grafici, avvisi, moduli).</p> <p>Seguirà un'attività di esercitazione guidata su quesiti strutturati analoghi a quelli INVALSI, con progressiva complessità. Utilizzo di testi autentici e funzionali, collegati al contesto professionale degli studenti. Attività laboratoriali in piccoli gruppi e lavoro cooperativo.</p> <p>Si valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none">• MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE COMUNI D'ISTITUTO• Riduzione degli errori negli ambiti di comprensione del testo• Diminuzione della percentuale di studenti al Livello 1 e 2.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Gruppo di lavoro Invalsi e Dipartimento di Italiano
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzamento delle competenze di comprensione e uso della lingua italiana.• Maggiore motivazione e partecipazione degli studenti del biennio professionale.• Miglioramento progressivo e misurabile dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano.

Attività prevista nel percorso: Recupero e rinforzo personalizzato tramite sportelli e didattica integrata

Descrizione dell'attività	L'obiettivo è sostenere gli studenti con fragilità linguistiche attraverso interventi mirati e continui, favorendo il raggiungimento delle competenze di base in Italiano, attraverso l'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DIDATTICI DI ITALIANO SETTIMANALI O QUINDICINALI, RIVOLTI A PICCOLI GRUPPI DI STUDENTI; Percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare basati su: semplificazione dei testi, uso di mappe concettuali e glossari, esercitazioni guidate e personalizzate. Inoltre sarà prevista un'integrazione delle competenze linguistiche anche nelle discipline di indirizzo, con attenzione al lessico specifico, ed un monitoraggio continuo dei
---------------------------	--



progressi tramite prove intermedie su modello INVALSI, rilevando il numero di studenti coinvolti nei percorsi di recupero, valutando il miglioramento delle valutazioni periodiche in Italiano, ed il passaggio degli studenti dai livelli più bassi a livelli intermedi nelle prove standardizzate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Gruppo di lavoro Invalsi e Dipartimento di Italiano

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze di comprensione e uso della lingua italiana.
- Maggiore motivazione e partecipazione degli studenti del biennio professionale.
- Miglioramento progressivo e misurabile dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano.

● **Percorso n° 3: Formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e sulla didattica delle singole discipline coinvolte nelle prove Invalsi**



Le azioni di formazione per i docenti sulla didattica laboratoriale e sulle singole discipline coinvolte nelle prove INVALSI comprenderanno:

- Percorsi formativi ufficiali INVALSI per leggere, interpretare e usare i risultati delle prove a fini didattici e di miglioramento.
- Approfondimenti disciplinari (Italiano, Matematica, Inglese) con esempi di didattica mirata alle competenze richieste dalle prove.
- Attività di laboratorio e pratiche innovative integrate nei corsi, per collegare teoria, dati e pratica quotidiana.
- Seminari e convegni che favoriscono confronto professionale e aggiornamento continuo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica delle classi quinte indirizzo Tecnico (rif. a.s. 2024/2025)

Traguardo

Diminuire di 2 punti percentuali il divario in matematica dell'indirizzo tecnico rispetto all' ambito territoriale regionale entro il termine del triennio 2025/2028.

Priorità

Abbassare la percentuale di alunni frequentanti le classi seconde del Professionale Indirizzo Servizi Commerciali attestati sul livello 1 nelle prove standardizzate di italiano

Traguardo



Ridurre di 3 punti la percentuale di alunni frequentanti le classi seconde del Professionale Indirizzo Servizi Commerciali attestati sul livello 1 nelle prove standardizzate di italiano rispetto all'a.s. 24.25, nel triennio 2025 /2028, portandolo a non più del 50%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare misure ed azioni di miglioramento

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche, pianificare percorsi di apprendimento in ambienti diversi dall'aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi formativi per migliorare l'approccio didattico dei docenti alle situazioni di alunni BES e DSA

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adesione a reti e/o stipula di protocolli di intesa e/o convezioni mirate al rafforzamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Adesione a reti e/o stipula di protocolli di intesa e/o convezioni mirate al rafforzamento delle competenze nella lingua madre

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e sulla didattica delle singole discipline coinvolte nelle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Laboratori didattici disciplinari per l'analisi e l'uso delle prove INVALSI

Descrizione dell'attività

L'azione è mirata a sostenere i docenti nel passaggio da una didattica tradizionale a una didattica laboratoriale e riflessiva, utilizzando le prove INVALSI come strumenti di apprendimento e non solo di valutazione, organizzazione di laboratori formativi per gruppi di docenti (Italiano, Matematica, Inglese) con momenti di: riflessione condivisa sui dati delle prove INVALSI, con progettazione di attività laboratoriali che integrino questi dati nella pratica didattica quotidiana, sperimentazione in team teaching di strategie e strumenti efficaci. E' previsto un approfondimento delle caratteristiche strutturali delle prove standardizzate (tipologie di item, processi cognitivi richiesti, criteri di lettura delle risposte) per costruire interventi didattici più mirati. Infine segue un'analisi di casi reali ed esercitazioni pratiche con quesiti INVALSI guidati, affiancando teoria e applicazione in aula

Tempistica prevista per la 2/2028



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Gruppo di lavoro Invalsi e dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza disciplinare nell'uso delle prove INVALSI come strumento pedagogico e non solo valutativo.
- Adozione di modalità didattiche più attive e orientate allo sviluppo di competenze complesse attraverso laboratori disciplinari.
- Creazione di un repertorio di attività didattiche condivise per l'insegnamento di abilità testate da INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Corso di aggiornamento su didattica disciplinare e uso dei dati INVALSI

Descrizione dell'attività

L'azione prevede il potenziamento delle competenze specifiche dei docenti sulle metodologie disciplinari didattiche, con particolare riferimento alle competenze richieste dai test INVALSI, con l'attivazione di un percorso formativo strutturato (online/in presenza) rivolto a docenti di Italiano e altre discipline coinvolte, articolato in moduli su: struttura e finalità delle prove



INVALSI, interpretazione dei dati e ricadute sulla pratica didattica, progettazione e conduzione di attività disciplinari orientate alla progressione delle competenze, tecniche di feedback formativo per potenziare la comprensione e la produzione di testi (Italiano) o la risoluzione di problemi (Matematica). Il corso può prevedere momenti laboratoriali, con analisi di quesiti reali, esercitazioni didattiche e momenti di confronto professionale tra docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Gruppo di lavoro Invalsi e dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

- Capacità dei docenti di leggere, interpretare e utilizzare i dati INVALSI nell'azione didattica quotidiana.
- Miglioramento delle competenze specifiche di progettazione didattica disciplinare, con attenzione alla coerenza tra obiettivi di apprendimento e strumenti di valutazione.
- Sviluppo di una cultura professionale orientata alla riflessione condivisa e alla continuità educativa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è impegnato nella progettazione finalizzata a implementare la più avanzata tecnologia in tutte le tre sedi, sia in funzione della didattica, sia per l'organizzazione complessiva della scuola, coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Al conseguimento di tal fine sono mirate tutte le iniziative intraprese nel tempo per fornire la scuola di avanzate strutture tecnologiche (Schermi Touch Screen in tutte le aule, Laboratori multimediali di scienze, di lingue, di informatica, di grafica, reti locali cablate e wireless per la connessione a internet con fibra ottica ad altissima velocità, ecc.), di un sito che garantisca una comunicazione efficace e sia costantemente aggiornato, di una presenza sui social network (Facebook, Twitter, Instagram), di software e servizi per la didattica, per la segreteria (registro elettronico, piattaforma FAD, protocollo informatico) nonché per gli allievi impegnati nei diversi percorsi di studi (software professionali - pacchetto Adobe, ecc).

Tale impegno è sostenuto e accompagnato dalla costante preoccupazione per la formazione del personale, senza la quale gli strumenti rimangono improduttivi.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (al quale si rimanda per tutti gli approfondimenti) pone nuove e avanzate sfide. In particolare, gli obiettivi che ci si propone per il prossimo triennio riguardano gli ambiti di seguito riportati.

Infrastrutture

1. Potenziare, ampliare e rendere efficiente la rete wireless delle sedi, in modo da renderla utilizzabile in modo ottimale sia per l'accesso al registro elettronico in ogni ambiente della scuola, che per l'accesso alle risorse didattiche da parte di docenti e studenti, creando profili di accesso differenziati per docenti, studenti e personale ATA.
2. Privilegiare soluzioni che consentano il BYOD (Bring your own device), in modo da consentire l'interoperabilità digitale con ogni genere di dispositivo e sistema operativo già usato dagli studenti, studiando le più efficaci soluzioni hardware e software che garantiscano l'obiettivo.

Didattica



1. Diffondere l'uso delle tecnologie didattiche in tutte le classi e per tutte le discipline.
2. Creare strumenti e risorse per la didattica on line (piattaforme e corsi per formazione a distanza, per recupero e sostegno).
3. Creare piattaforme e risorse per la formazione extracurricolare on line (P.E.K.I.T., Corsi di lingue, EBCL, ecc.).
4. Incoraggiare la diffusione di nuove metodologie didattiche in stretta connessione con le nuove tecnologie (flipped classroom, didattica laboratoriale, didattica attraverso la realtà aumentata, ecc. v. la sezione "PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE").
5. Incrementare le competenze digitali degli studenti, sia attraverso l'insegnamento curricolare (matematica e informatica), sia attraverso la partecipazione a progetti e attività extracurricolari.

Organizzazione e segreteria

1. Ottimizzare il protocollo informatico e la gestione e conservazione dei documenti a norma, in conformità al DPCM 3 dicembre 2013, Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. L. n. 82 del 2005) e successive modifiche (D.Lgs. 217 del 13/12/2017).
2. Ottimizzare un generalizzato servizio di segreteria on line (pagamenti, certificati, documenti, pagelle, ecc.).

Per la Formazione (si rimanda al "Piano della Formazione"). Gli stessi percorsi formativi mireranno sempre più a rafforzare le competenze del personale scolastico nell'area del digitale e delle strategie didattiche innovative per far conoscere e padroneggiare nuovi modelli e strategie di insegnamento/apprendimento.

Servizi all'utenza (studenti e famiglie)

1. Rendere generalizzata la consultazione del registro elettronico, implementando sempre maggiori informazioni (oltre a voti e assenze, anche compiti, materiali di lezioni, programmi, sportelli antimeridiani e pomeridiani, attività extra-curricolari, ecc.)
2. Ottimizzare il servizio di notifiche, tramite registro elettronico e sito della scuola, su ogni genere di notizie e informazioni utili per l'utenza: circolari, corsi, concorsi, manifestazioni, ecc.



L'Istituto è Test Centre P.E.K.I.T. per il conseguimento di certificazioni informatiche. È pratica ordinaria l'utilizzo del registro elettronico. È in funzione la segreteria on line, onde pervenire alla completa de-materializzazione dei processi didattico-amministrativi.

Ci si avvale di metodologie e strategie didattiche innovative per suscitare interesse e motivazione negli allievi, con frequente utilizzo della didattica laboratoriale.

L'istituto ha adeguato il curricolo dell'istruzione professionale alle istanze delle famiglie e del territorio con la previsione di percorsi formativi nuovi e diversificati:

- quello sportivo in cui si è previsto l'incremento del numero di ore di sport curriculare ed extracurriculare, il coinvolgimento delle federazioni e delle associazioni sportive per la pratica di discipline sportive meno conosciute, la preparazione ai percorsi formativi universitari ed agli sbocchi lavorativi legati al mondo sportivo;
- quello del turismo accessibile e sostenibile, considerata la vocazione del territorio barese sempre più rispondente alle istanze dei fruitori dell'offerta turistica pugliese, con l'introduzione di una nuova disciplina di insegnamento nel professionale per i servizi commerciali: la storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche e l'insegnamento tecnico pratico di Laboratorio di espressioni grafico-artistiche;
- quello legato al digitale con il percorso web community, per meglio rispondere ai bisogni formativi dell'e-commerce ed alla creazione di siti web attraverso l'acquisizione di maggiori competenze di carattere informatico, stante l'incremento delle ore della relativa disciplina nel triennio finale.

Ai tre percorsi innanzi indicati sono stati correlati coerenti corsi triennale di qualifica professionale e diplomi professionali quadriennali rilasciati dalla Regione Puglia attraverso il nostro Istituto, essendo quest'ultimo accreditato per il relativo conseguimento, laddove l'allievo mirasse ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Infatti al primo percorso formativo si lega la qualifica triennale di operatore ai servizi di impresa ed alle vendite, in particolare nel settore sportivo, al secondo la qualifica triennale di operatore ai servizi della promozione ed accoglienza ed il diploma quadriennale professionale di tecnico ai servizi della promozione ed accoglienza, al terzo quello di operatore grafico e tecnico grafico.

L'interesse all'innovazione si rivela anche nell'entusiasmo con cui l'Istituto ha accolto la sperimentazione dell'Istruzione Tecnica Quadriennale sin dall'a.s. 2022.23, tanto da essere stato tra i primi sul territorio regionale ad attivare la sperimentazione quadriennale, poi divenuta 4+2, innanzitutto nel settore turistico, con la partnership dell'ITS Accademy della Puglia per il Turismo e di altre realtà formative baresi dell'Istruzione e Formazione Professionale, poi in quello tecnologico della grafica e dell'informatica, con la partnership dell'ITS Accademy Apulia Digital Maker e di altre



realtà formative baresi dell'Istruzione e Formazione Professionale.

Innovazioni perseguite con adesioni a reti di scuole interessate ad analoghe iniziative e pratiche didattiche ed alimentate con gli strumenti della flessibilità organizzativa e didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra i **metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi**, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo della didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze, si intende perseguire i seguenti approcci didattici anche e, soprattutto, in attuazione di **una più generale vision di istituto** strettamente **legata** alla programmazione che l'Istituto intende proporre:

1. Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati (anche a supporto degli allievi BES o comunque più fragili)

Didattica costruttivista e lezione euristica, Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3" - Survey Question Read Recite/Recall Review. Questo metodo di studio è caratterizzato da cinque fasi: la prima prevede una pre-lettura veloce del testo, finalizzata a facilitare l'interazione con il volume. La seconda è la parte delle questions, in cui si formulano appunto delle domande in merito all'argomento del testo, per abituarsi a gestire la lettura come processo attivo di ricerca. In seguito si passa alla lettura approfondita vera e propria. Ci sono poi la rielaborazione del contenuto e l'elaborazione di un piccolo schema, in cui si andranno a inserire le parole chiave di ciò che si è letto per organizzare logicamente quanto appreso. Infine, la review, "revisione", in cui si rivede il testo per capire se qualcosa è andato perso o se qualcosa appare impreciso.

3. Metodo PQ4R di Robinson, **strategia di studio efficace basata su sei fasi sequenziali (Preview, Question, Read, Reflect, Recite, Review) che aiutano a comprendere, memorizzare e richiamare informazioni da un testo, trasformando lo studio passivo in un processo attivo di**



interrogazione, lettura mirata, riflessione, rielaborazione e ripasso.

Metodo che prevede le seguenti fasi: **P**

- Preview (Anteprima/Prelettura): rapida scorsa al testo (titoli, sottotitoli, immagini, grassetti) per farti un'idea generale del contenuto, della struttura e dei concetti chiave; **Q** - Question (Domande): Trasforma i titoli e i punti principali in domande. Chiediti "chi, cosa, dove, quando, perché" per orientare la lettura e creare interesse; **R** - Read (Lettura): Leggere attentamente il testo, cercando attivamente le risposte alle domande formulate; **R** - Reflect (Riflessione): Fermarsi per riflettere su ciò che si è letto. Collegare le nuove informazioni a quelle che già si conosce, per creare esempi e schemi per consolidare la comprensione; **R** - Recite (Ripetizione): Ripetere a voce alta (o mentalmente) le risposte alle domande, senza guardare il testo, per verificare la comprensione e fissare i concetti nella memoria; **R** - Review (Revisione/Ripasso): Rivedere brevemente il materiale per ripassare i concetti principali, colmare eventuali lacune e avere una visione d'insieme, magari tramite schemi o mappe.

- Episodi di **Apprendimento Situato sia in un contesto reale che in esperienza immersiva per mezzo di strumentazione che consente di vivere contesti in AR/VR** (attività di insegnamento e apprendimento che attraverso un contenuto circoscritto, uno sviluppo temporale ridotto e un agire contestualizzato, si propone come forma di insegnamento efficace e opportunità di apprendimento significativo (Rivoltella 2015). Per apprendimento situato si intende un tipo di apprendimento che si riferisce ad **una esperienza che avviene in una comunità di pratica** ovvero **nel contesto stesso in cui avviene**);
- Flipped classroom (con la didattica capovolta la lezione viene spostata a casa: l'alunno impara la lezione autonomamente con video didattici e materiale multimediale, quindi torna a scuola per discutere in maniera attiva l'argomento affrontato a casa attraverso la cooperazione con gli altri alunni e l'insegnante);
- Cooperative learning (gli alunni possono assimilare le nozioni in maniera più interattiva e lavorando insieme in gruppi non troppo numerosi. In tale contesto, l'insegnante riveste un ruolo organizzativo ma agevolante nei confronti degli studenti: egli deve pianificare le varie attività con l'intento di favorire l'apprendimento del gruppo, stimolando la collaborazione positiva che si viene a instaurare tra gli allievi)(Learning Together, Jigsaw 2);
- **Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze** (condensazione e **curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici** e sulla base del loro valore formativo, verso la **costruzione di competenze**);
- Strategie didattiche incentrate sul gioco;
- realizzazione di **ambienti di apprendimento di area multidisciplinare** in cui sono gli alunni hanno



modo di ritrovare l'unità del sapere con approcci diversificati.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Percorso Formativo Professionale per i Servizi Commerciali Sportivo presenta un'offerta formativa integrata nel settore sportivo che viene incontro all'esigenza di conciliare la pratica dello sport e dell'attività fisica con una preparazione formativa adeguata. L'attività didattica è impostata con metodologie innovative laboratoriali finalizzate all'acquisizione delle competenze, con utilizzo generalizzato della metodologia della **classe capovolta** mirato a ribaltare l'apprendimento tradizionale fatto di lezioni frontali, studio individuale a casa ed interrogazioni in classe. Tanto in virtù della condivisa consapevolezza che l'insegnamento capovolto rende il tempo-scuola più produttivo e funzionale alle esigenze di un mondo della comunicazione radicalmente cambiato in pochi anni. La rapida mutazione indotta dalla diffusione del web ha prodotto, infatti, un distacco sempre più marcato di una grande parte del mondo scolastico dalle esigenze della società, dalle richieste del mondo delle imprese e dalle abilità e dai desideri degli studenti e delle loro famiglie.

È stato allestito l'Ambiente Dinamico di Apprendimento in cui gli allievi possano partecipare alla costruzione di conoscenza, attribuendogli senso, significato e valore, mediante plurali linguaggi e codici.

L'utilizzo della tecnologia, come tablet, ambiente *cloud*, *space learning*, permette di supportare il processo di apprendimento e *creative learning* realizzando un ambiente di apprendimento flessibile.

Saranno attivati percorsi formativi, come da piano di formazione su innovazione didattica e programmazione e valutazione per competenze.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INVALSI

Si intende costituire un gruppo di lavoro composto da: D.S., referenti prove Invalsi, capi-dipartimento di Italiano, matematica, Inglese ed Informatica, con il compito di

- Coordinare le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con la segreteria per gli aspetti organizzativi;
- Supportare i docenti e gli alunni durante le fasi di preparazione e somministrazione delle prove;
- Elaborare e somministrare prove interne sul modello delle prove INVALSI, per aiutare studenti e docenti a familiarizzare con il formato e le competenze richieste;
- Curare i rapporti con l'INVALSI e rispettare il cronoprogramma previsto dall'Istituto nazionale;
- Analizzare i risultati delle prove INVALSI e individuare punti di forza e criticità a livello di classe, dipartimento e Istituto;
- Progettare, attuare e monitorare interventi didattici mirati al miglioramento degli apprendimenti nelle competenze oggetto delle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese nelle classi quinte, informatica);
- Favorire la condivisione di buone pratiche tra docenti, anche tramite prove comuni, griglie valutative condivise, attività di recupero/potenziamento;
- Verificare l'efficacia degli interventi di miglioramento mediante indicatori misurabili e report periodici.

Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne??

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**



Nel Percorso Formativo Professionale per i Servizi Commerciali Sportivo l'utilizzo della tecnologia, come il tablet, l'ambiente cloud, lo space learning, permette di supportare il processo di apprendimento e creative learning realizzando un ambiente di apprendimento flessibile.

Nelle ore di compresenza laboratoriale delle discipline professionalizzanti di Economia aziendale, Tecniche professionali dei servizi commerciali e Discipline turistico aziendali gli alunni imparano ad usare il software utilizzato in diverse realtà aziendali e negli studi professionali. Ciò conferisce loro una conoscenza e una competenza spendibile nel mondo del lavoro.

L'implementazione del nuovo laboratorio di grafica si avvarrà di strumenti innovativi, quali stampanti 3D, software per la grafica e sviluppo siti web.

Nel percorso professionale dedicato alla web community e al turismo sostenibile e accessibile la storia dell'arte rappresenta un elemento centrale per la valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale. Le attività innovative proposte integrano competenze digitali, comunicative e culturali, favorendo un turismo responsabile e inclusivo. Coniugando competenze informatiche e artistiche si possono realizzare le seguenti attività:

- Sviluppo di una piattaforma digitale (blog, sito web o social network) dedicata alla promozione di itinerari artistici e storici locali.
- Progettazione di percorsi artistici virtuali accessibili tramite mappe online, QR code o applicazioni mobili
- Realizzazione di contenuti di digital storytelling (articoli, podcast, video brevi) per raccontare opere d'arte, artisti e contesti storici in modo coinvolgente.
- Promozione di un turismo lento e responsabile
- Sviluppo di materiali accessibili
- promozione di eventi artistici.

Gli obiettivi in termini di competenze sono:

- Lavoro collaborativo in ambienti digitali, Sensibilità verso l'accessibilità e l'inclusione, Capacità di progettazione turistica sostenibile, Conoscenze storico-artistiche, Competenze digitali e comunicative



Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)
- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

Percorso Tecnico Quadriennale in area Turistica e Tecnologica Informatica e Telecomunicazione e Grafica e Comunicazione

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

D.D. 0000111 del 20.01.2025

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Sportiva

Descrizione

Sportiva

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Partecipazione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale

L'Istituto ha già avviato sin dall'a.s. 2022/23 un percorso di sperimentazione Quadriennale già autorizzata, afferente al settore TECNICO Indirizzo ECONOMICO TURISTICO, ai sensi della sperimentazione ordinamentale di cui al DM n. 344 del 3 dicembre 2021. -

La progettazione Quadriennale già autorizzata con D.M. 344 del 3 dicembre 2021, prevede la



riduzione di un anno di studio e si realizza con la ridefinizione del calendario scolastico attuato in virtù di una rimodulazione dell'orario settimanale che, pur apparentemente impegnativo per alunni e docenti, non lo è nella realtà dei fatti in quanto lo stesso è declinato e gestito seguendo i parametri di una metodologia didattica innovativa ed esperienziale, con utilizzo di piattaforme di e-learning, e formazione a distanza anche con gli esperti, utilizzando le più attive e coinvolgenti pratiche pedagogico-didattiche.

Il progetto sperimentale viene proposto per i seguenti motivi:

1) superare il gap che si è creato nel nostro sistema educativo tra istruzione e mondo del lavoro;

2) uniformarsi alla realtà europea;

3) esiti del monitoraggio post-diploma effettuato al termine del Quinto anno. Gli studenti hanno evidenziato infatti l'esigenza di svolgere le attività formative legate all'area di indirizzo e pratica professionale del percorso di studi del settore Tecnico Economico Indirizzo Turistico (area linguistica ed economico-turistica) in modalità più intensiva e laboratoriale;

4) prestare ascolto alle istanze delle famiglie dei nostri studenti, soprattutto quelle del ceto medio e delle piccole imprese familiari le quali, in questa fase di ripresa economica del settore turistico post pandemia, chiedono alla Scuola un doppio impegno: 1) fornire ai loro figli una preparazione completa ed esaustiva per una adeguata formazione come cittadini e come fruitori di percorsi di formazione; 2) consentire loro di anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro e/o i tempi di iscrizione ai percorsi post-diploma. In particolare, si intende ottenere il massimo risultato in termini di preparazione altamente specializzata in ambito turistico, anche in virtù del potenziamento di una filiera produttiva già in corso di sperimentazione con la Fondazione ITS Turismo Puglia, la cui sede è ubicata all'interno del plesso Sede Tridente. Questa proficua collaborazione, già posta in essere con la Fondazione ITS Turismo Puglia unitamente a Confindustria Turismo Puglia e a una serie di realtà imprenditoriali di rilievo nel settore turistico dell'area pugliese, ha già visto la luce grazie alla sinergia realizzata a seguito dell'avvio della prima sperimentazione del percorso Quadriennale, già autorizzato a questa Istituzione scolastica a seguito del D.M. 344 del 3 dicembre 2021. Il compimento nell'a.s. 2025.26 del primo percorso di quadriennale autorizzato, potenzierà il percorso di filiera produttiva tecnologico-professionale nel settore turistico (4+2) e le opportunità di conseguimento, all'interno dello stesso contesto ambientale, sia del diploma di 4° livello EQF europeo/ diploma di istruzione tecnica, che del Diploma di 5° livello EQF europeo/Diploma di ITS Academy (già Istituto Tecnico Superiore), nonché delle certificazioni linguistiche e informatiche, nell'arco di 6 anni di studio.



Stante quanto previsto a livello normativo, con questo progetto l'I.I.S.S. "R.GORJUX-N.TRIDENTE-C.VIVANTE" intende proseguire nel potenziare le opportunità di offerta formativa a quelle studentesse e a quegli studenti che intendano specializzarsi nel comprendere le dinamiche globali di carattere turistico per coglierne le opportunità e intraprendere percorsi innovativi in questo settore.

Per adeguarsi agli standard europei previsti in particolar modo per le professioni del settore turistico, il progetto già prevede:

- il conseguimento del diploma in 4 anni, lasciando inalterato il conseguimento di conoscenze, competenze ed abilità previste dalla normativa per l'intero percorso di studi;
- l'inserimento di una o più materie non linguistiche veicolate in lingua inglese dell'area di indirizzo (CLIL);
- un corpo docente selezionato, composto anche da liberi professionisti ed un avvicinamento più stretto al mondo aziendale regionale e nazionale;
- una didattica attiva ed esperienziale, in cui i singoli studenti guidati dai loro docenti e affiancati da professionisti, diventano protagonisti delle lezioni attraverso interventi, esposizioni, simulazioni di impresa, stage e lezioni pratiche di gestione di strumentazione e software specifici oltre che di pratica aziendale in imprese ricettive;
- ore di lezione in modalità on line predisposte adeguatamente su specifiche piattaforme, sfruttabili al meglio, ossia in modo interattivo e cooperativo. Il processo dell'apprendimento sarà quindi monitorato costantemente attraverso test on-line e test dinamici;
- la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente, con la possibilità di costruire il proprio profilo culturale, personale e professionale nell'area turistica, tenendo nella giusta considerazione predisposizioni e attitudini, ed avvicinando il più concretamente possibile l'iscritto/a al mondo delle professioni turistiche.

Al termine del quarto anno gli studenti sosterranno l'esame di stato con cui, oltre al diploma, si rilascerà anche la certificazione delle competenze riconosciuta a livello internazionale. Quindi, potranno proseguire con ulteriori 2 annualità presso ITS TURISMO PUGLIA.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

ATTIVAZIONE NEL SETTORE TECNICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE ED INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI DEL PERCOSO QUADRIENNALE

L'obiettivo è promuovere un sistema formativo flessibile, innovativo e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro, garantendo agli studenti una solida preparazione tecnica, opportunità di accesso all'istruzione terziaria non accademica e facilitazioni per il passaggio tra i vari percorsi formativi.

Obiettivi del nuovo percorso:

Offrire una formazione completa e aggiornata, nonché rispondente ai bisogni formativi del territorio nel settore informatico-digitale e grafica -digitale

Integrare diverse tipologie di percorsi formativi (tecnici, professionali IeFP, ITS Academy, IFTS).

Agevolare l'accesso all'istruzione terziaria non accademica.

Facilitare la mobilità verticale da percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a percorsi di studio terziaria tecnologica non accademica ed orizzontale tra istituzione scolastica ed IeFP.

Sviluppare competenze trasversali e professionali che rispondano meglio alle esigenze del mercato del lavoro. Si prevedono i seguenti moduli di raccordo per agevolare la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione [terziaria](#).

Moduli di raccordo per il passaggio tra i percorsi dell'istruzione secondaria:

- Moduli di raccordo per il passaggio dall'IeFP Tecnico Grafico all'indirizzo Tecnico Tecnologico.

Sperimentale Grafico Quadriennale

Una Commissione ad hoc procederà ad individuare e programmare moduli di allineamento, in base all'anno di corso di provenienza dello studente, per il passaggio dal percorso Quadriennale IeFP di Tecnico Grafico all'indirizzo Tecnico Tecnologico Sperimentale Grafico.



- Moduli di supporto per il passaggio dall'Indirizzo Tecnico Grafico e Comunicazione dell' I.I.S.S.

GORJUX-TRIDENTE-VIVANTE ai percorsi dell'ITS APULIA DIGITAL

A partire dal secondo anno fino al quarto:

Digital Video Designer

1. Principi di Design Strategy per Visual e Interactive Arts (secondo anno)

2. Basi di Video editing avanzato (terzo anno)

3. Color correction ed elaborazione dell'immagine digitale (quarto anno)

4. Introduzione alle tecniche per gli effetti visivi (VFX) (quarto anno)

3D Artist/ Game developer

1. Principi di Design Strategy per Visual e Interactive Arts (secondo anno)

2. Tecniche di animazione digitale 2D (terzo anno)

3. Basi di progettazione grafica 3D (terzo/quarto anno)

4. Tecniche dei nuovi media integrati (introduzione a VR, AR e Metaverso) (terzo/ quarto anno)

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI
SETTIMANALI

- Secondaria di II grado



ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Incontri da 1-3

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA)



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

ECC)

- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: TOURISM AND PROMOTION HUB 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Si delineano di seguito le finalità di un progetto innovativo per un campus didattico avanzato che mira a creare e potenziare strutture didattiche innovative basate sui principi di Industria 4.0 a supporto della filiera quadriennale tecnico-professionale Ind. Turistico, avviata nell'a.s. 2024-25. L'obiettivo è formare professionisti specializzati nella promozione commerciale, nella comunicazione pubblicitaria di beni e servizi, acquisire ed utilizzare software di settore, favorendo l'interoperabilità tra gli ambienti di apprendimento al fine di rispondere all'evoluzione dell'offerta di lavoro del territorio, alla luce delle nuove professioni del futuro. Il progetto si propone di conseguenza di: Co-costruire figure professionali innovative, dotate di competenze sia tecniche che trasversali, anticipando le tendenze tecnologiche ed economiche con l'integrazione di laboratori di diverso indirizzo ubicati in sedi diverse per l'acquisizione di competenze complesse; Adottare metodologie basate sull'apprendimento esperienziale per l'uso delle tecnologie più recenti; Stabilire un ponte tra la formazione ed il mondo dell'impresa, preparando in laboratorio figure professionali con attività di stage aziendale per consolidare la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

padronanza di competenze già acquisite. Il campus sarà articolato nei seguenti sei laboratori specializzati, in parte di nuova realizzazione ed in parte ammodernando laboratori già esistenti, al fine di costituire un insieme organico di ambienti che, pur legati a indirizzi di studio diversi, saranno interconnessi per sperimentare modalità collaborative tipiche dell'industria 4.0 onde integrare tecnologie utilizzabili in ogni settore economico professionale (AI, Cloud computing, Robotica). Tre laboratori saranno interessati, altresì, da un ammodernamento della rete dati per l'allestimento degli spazi innovativi previsti. Gli switch utilizzati faranno capo, mediante delle dorsali in fibra ottica con backup in rame, a uno switch di centro stella di maggiore potenzialità e protetto da un dispositivo di firewalling: N. 2 LABORATORI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE COMMERCIALE Saranno il cuore della creazione di contenuti digitali avanzati per la comunicazione pubblicitaria e la promozione di beni e servizi. Saranno equipaggiati con le più moderne workstation grafiche, con software di grafica 2D, fotografia, motion graphics e strumenti per la produzione audio/video in chiave propedeutica all'ingresso nel mondo del lavoro e alla formazione verticale in collaborazione con l'ITS di riferimento. WEB COMMUNITY LAB Dedicato allo sviluppo di soluzioni software web per la programmazione e personalizzazione di applicativi web, l'ottimizzazione dei siti web, l'utilizzo di gestionali aziendali e contenuti social di settore. LAB. LINGUE Il laboratorio di lingue costituirà uno spazio che offrirà agli studenti un'esperienza immersiva, interattiva e personalizzata. Dotato di postazioni individuali, integra tecnologie digitali avanzate e strumenti che favoriscono la comprensione, la produzione e l'interazione orale e scritta in lingua straniera. LAB SC. INTEGRATE Spazio per l'approfondimento in ambito scientifico, con strumentazione di laboratorio innovativa LAB TURISTICO Dotato di postazioni individuali, integra tecnologia per la gestione della comunicazione aziendale, videoconferenze e strumenti che favoriscono l'interazione in lingua straniera a livello aziendale

Importo del finanziamento

€ 258.620,68

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 7.614,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1

● Progetto:

STEM_&_MULTILINGUISMO_4_EUROPEAN_CAREERS_25

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'IISS GORJUX TRIDENTE VIVANTE come Istituto Professionale, Tecnico e per i corsi di istruzione di II livello per adulti, nonché aderente alla sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa tecnologica professionale (4+2) 2024.25 e 2025.26, intende candidare un progetto PCTO volto allo sviluppo di competenze trasversali, STEM e multilinguistiche, attraverso esperienze di mobilità nazionale e internazionale rivolte a studenti e studentesse del secondo biennio e del quinto anno. Il progetto prevede mobilità di gruppo (max 20 studenti), di breve periodo (fino a 14 giorni), da svolgere in Spagna, Irlanda, Italia e Francia, in collaborazione con scuole, università ed enti formativi nazionali e transnazionali. Finalità e obiettivi del progetto: Rafforzare l'orientamento verso percorsi post-diploma o professionali, valorizzando le vocazioni personali. Potenziare le competenze STEM e digitali, con particolare attenzione a informatica, automazione, cybersecurity, gestione aziendale digitale, grafica e comunicazione. Sviluppare le competenze multilinguistiche in contesti reali, con focus su inglese, francese, spagnolo. Promuovere cittadinanza attiva, inclusione, lavoro in team, e consapevolezza delle proprie competenze. Attività previste: Gli studenti del tecnico tecnologico parteciperanno a workshop su



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

automazione, IoT e intelligenza artificiale, presso enti specializzati in Italia e/o centri formativi internazionali. Gli studenti del tecnico economico, con particolare attenzione all'indirizzo turistico, svolgeranno attività su e-commerce, accoglienza turistica in Italia e all'estero, in ambienti bilingue. Gli studenti del professionale commerciale saranno coinvolti in percorsi orientati alla comunicazione d'impresa, al marketing internazionale e al potenziamento linguistico (francese e inglese), anche tramite project work in contesto transnazionale. Il percorso per adulti di II livello sarà incluso in attività formative modulari, coerenti con i fabbisogni professionali dei partecipanti e volte al rafforzamento delle competenze digitali e linguistiche per il reinserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti avranno l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in classe in contesti reali, sperimentando direttamente le dinamiche del mondo del lavoro. I percorsi PCTO favoriranno l'acquisizione di soft skills come la capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi, comunicare efficacemente in un ambiente lavorativo, adattarsi a nuove situazioni e gestire il proprio tempo, competenze utili in diversi ambiti. Le esperienze non saranno finanziate con altri fondi europei o nazionali, in rispetto del principio di assenza di doppio finanziamento.

Importo del finanziamento

€ 145.647,50

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Approfondimento

L'Istituzione scolastica partecipa alle seguenti Azioni del PNRR ancora in essere nel triennio 25.28:

1. Avviso prot. n. 91698 del 31/10/2022 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Animatore digitale: formazione del personale interno.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole;

2. PNRR – Missione 1 - Avviso 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – attività di sviluppo, implementazione e verifica dei Siti web delle Istituzioni scolastiche, **per la realizzazione di un sito web istituzionale nel rispetto della relativa regolamentazione normativa;**

3. PNRR - M1C1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - per **l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud** (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione scolastica;

4. ha stipulato Accordo Scuola-Università di Bari finalizzato all'avviamento di percorsi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

orientamento realizzati nell'ambito del PNRR;

5. PNRR M4 C1 Investimento 3.2 "Scuola 4.0" Next generation classrooms e Next generation labs.

Come previsto dalla linea di investimento 3.2 si intende perseguire le due azioni: Next Generation Classrooms finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale delle aule dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento on life, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portanti di pedagogie innovative per almeno il 50% delle aule, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La seconda azione, Next Generation Labs, sarà volta invece alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;

6. PNRR PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" per la realizzazione di azioni di contrasto alla dispersione scolastica ed il recupero di fragilità nell'apprendimento.

Allegati:

animatori-pnrr.pdf